

La nuova legge sul turismo piace all'Ass. Melucci: 'ma ora servono risorse'

Turismo - 30 luglio 2014 - 15:13



"Le nuove norme sul turismo colgono in gran parte le esigenze vere del settore: riqualificazione e innovazione del prodotto turistico, digitalizzazione e web, semplificazione amministrativa solo per citare alcuni dei principali punti".

Così l'assessore regionale a Turismo e commercio, Maurizio Melucci, commenta l'avvenuta conversione in legge del decreto sul turismo in Italia. "Si tratta di un provvedimento atteso da anni - sottolinea - e che rappresenta un salto culturale nelle politiche turistiche del Paese". E rileva la previsione del credito di imposta per chi riqualifica le strutture (fino al 30% dell'investimento) e per chi investe nella digitalizzazione.

"Nelle prossime leggi finanziarie - aggiunge - occorrerà incrementare le risorse per il settore", ma intanto "sono importanti le norme che riguardano i distretti turistici. La costa romagnola è già costituita in Distretto turistico e obiettivi sono la semplificazione amministrativa, la fiscalità e il credito. Nella nuova legge questo c'è", si prevede che i distretti possano "promuovere progetti pilota, in accordo con i ministeri competenti. E' un'opportunità in più per fare decollare il Distretto della costa romagnola e per dare risposte concrete ai nostri imprenditori". Melucci guarda anche alla norma che impegna il Governo a procedere entro tre mesi a una nuova classificazione alberghiera (stelle uguali in tutta Italia) e dell'impresa turistica, d'intesa con la Conferenza delle Regioni. "In definitiva - conclude - la direzione di marcia con questi provvedimenti nazionali è quella giusta. Noi siamo già pronti".